



Studio Di Fattibilità

Mod. SFAT Rev. F

Ciclo Passivo


Registro Fatture e Monitoraggio del debito della PA
regionale

23 maggio 2014

LAIT – LAZIO INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.P.A.


Sede legale e operativa: Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma

Tel: 06/51689800
www.laitspa.it

	Studio di Fattibilità			Mod. SFAT	
	Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale			Rev. F	


Redatto da:	<input checked="" type="checkbox"/>	Struttura di riferimento (Servizio SPGD/SST, Area)	RAP/ RAT/ RP	Giovanni Solano		
Responsabile Verifica e Approvazione Tecnica						
Verifica e approvazione tecnica:	Ambiti di Verifica		Responsabile Verifica e Approvazione Tecnica			
	<input checked="" type="checkbox"/>	Conformità dello studio agli standard aziendali e dimensionamento infrastruttura tecnologica	RSST	Vittorio Gallinella		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Servizio soluzioni applicative	RSSA	Simone Ursini		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Unità di Staff - Amministrazione, controllo di gestione, servizi generali e sicurezza sul lavoro		Paolo Riso		
Responsabile Approvazione						
Approvazione complessiva:	Ambiti di Approvazione		Responsabile Approvazione			
	<input type="checkbox"/>	Rispondenza dello studio alle richieste della Committenza	RSST			
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rispondenza dello studio alle richieste della Committenza / Coerenza dello studio con i Piani Strategici e Operativi vigenti	RSPGD	Maurizio Stumbo		

Periodo di validità dello SFAT:	60 giorni
--	-----------


	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

INDICE

1	Contesto e Obiettivi.....	5
2	Attori coinvolti.....	12
3	Vincoli.....	14
4	Processo.....	15
4.1	Registrazione dei Fornitori.....	17
4.2	Trasmissione delle fatture.....	19
4.3	Registrazione delle fatture.....	22
4.4	Liquidazione e Pagamento.....	23
4.5	Monitoraggio del debito della PA regionale.....	26
4.6	Notifiche degli status della fattura.....	28
4.7	Matrice Ruoli/Responsabilità (RACI).....	28
5	La soluzione proposta (Fase 1).....	29
5.1	Allineamento anagrafiche fornitori.....	29
5.2	Definizione Tracciato Fattura.....	30
5.3	Adeguamento <i>front end</i> fornitori.....	31
5.4	Acquisizione fatture in formato elettronico.....	32
5.5	Realizzazione del Registro delle Fatture.....	32
5.6	Realizzazione funzioni di presa in carico della fattura e supporto alla liquidazione.....	33
	Supporto alle strutture organizzative regionali.....	34
	Supporto al Back Office regionale.....	34
5.7	Realizzazione reportistica Minimale.....	35
5.8	Realizzazione del test pilota con la Soc. LAit.....	35
6	Ulteriori funzionalità - Fase 2.....	36
6.1	Manutenzione correttiva ed evolutiva.....	36
6.2	Sviluppo ulteriori funzionalità.....	36
6.3	Reportistica evoluta.....	37
7	Architettura.....	38
7.1	Fatturazione Elettronica.....	38
7.2	SIRIPA.....	38
8	Tempi di realizzazione del progetto.....	39
9	Organizzazione.....	40
9.1	Back Office.....	40

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	---	---------------------

I° livello interno	41
I° livello esterno	41
II° livello interno	41
II° livello esterno	42
9.2 Struttura Liquidante (nelle diverse Direzioni).....	42
9.3 Area Ragioneria Dedicata.....	42
9.4 Area Centrale Acquisti.....	42
10 Analisi del Rischio	43
10.1 Fattori di rischio	43
10.2 Valutazione dei fattori di rischio	46
10.3 Gestione del rischio	49
11 Comunicazione e Formazione	50
12 Analisi dei costi.....	51
ALLEGATO 1	54

	<p style="text-align: center;">Studio di Fattibilità</p> <p style="text-align: center;">Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale</p>	<p>Mod. SFAT Rev. F</p>
---	---	-----------------------------

1 Contesto e Obiettivi


Il contesto in cui si colloca il presente Studio di Fattibilità è quello indicato nella nota nr. 2628 del 06 Maggio 2014 della Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio nella quale veniva richiesto, alla LAit, di anticipare la realizzazione della fase di ricezione di tutte le fatture o le richieste equivalenti di pagamento per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali emesse nei confronti di Regione Lazio nelle more della realizzazione del ciclo passivo degli acquisti realizzati dall'Amministrazione regionale di cui alla richiesta ns prot. n. 2212 del 10 Aprile 2014.

Infatti, ai sensi dell'art. 42 del D.L. n. 66 del 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.95 del 24-4-2014 "a decorrere dal 1° luglio 2014, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 adottano il registro unico delle fatture nel quale entro 10 giorni dal ricevimento sono annotate le fatture o le richieste equivalenti di pagamento per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali emesse nei loro confronti. E' esclusa la possibilità di ricorrere a registri di settore o di reparto. Il registro delle fatture costituisce parte integrante del sistema informativo contabile."

Per rispettare i termini temporali previsti dal su-citato art. 42 del DL 66/2014 e dare piena rispondenza al dettame normativo contenuto negli artt. 25 e 27 del medesimo Decreto Legge è necessario procedere con ogni consentita urgenza alla realizzazione di modifiche evolutive del sistema informativo contabile in uso presso l'Amministrazione regionale (SIRIPA), attraverso un affidamento diretto, da realizzare ai sensi dell'art. 57 D.Lgs 163/2006, del Codice degli Appalti, nei confronti della Società detentrica del contratto (nr. 1098 del 20 Febbraio 2014) di assistenza e manutenzione del sistema contabile regionale (SIRIPA).

La Regione Lazio inoltre, sin dal 2009, utilizza quale strumento di pagamento di tutti i fornitori del servizio sanitario regionale aderenti all'accordo "crediti sanitari", una piattaforma elettronica che permette la gestione di una anagrafe dei fornitori e la ricezione della fatture informatizzate, in nome e per conto di 22 strutture sanitarie.

Tale piattaforma elettronica regionale colloquia in modalità bidirezionale con tutti i sistemi informativo amministrativo contabili delle strutture sanitarie del Lazio.

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

Di seguito viene esposta la situazione attuale relativa al segmento di processo amministrativo partendo dall'individuazione del creditore sino al pagamento, omettendo per necessità di sintesi tutti i sotto-processi precedenti.

Situazione Attuale

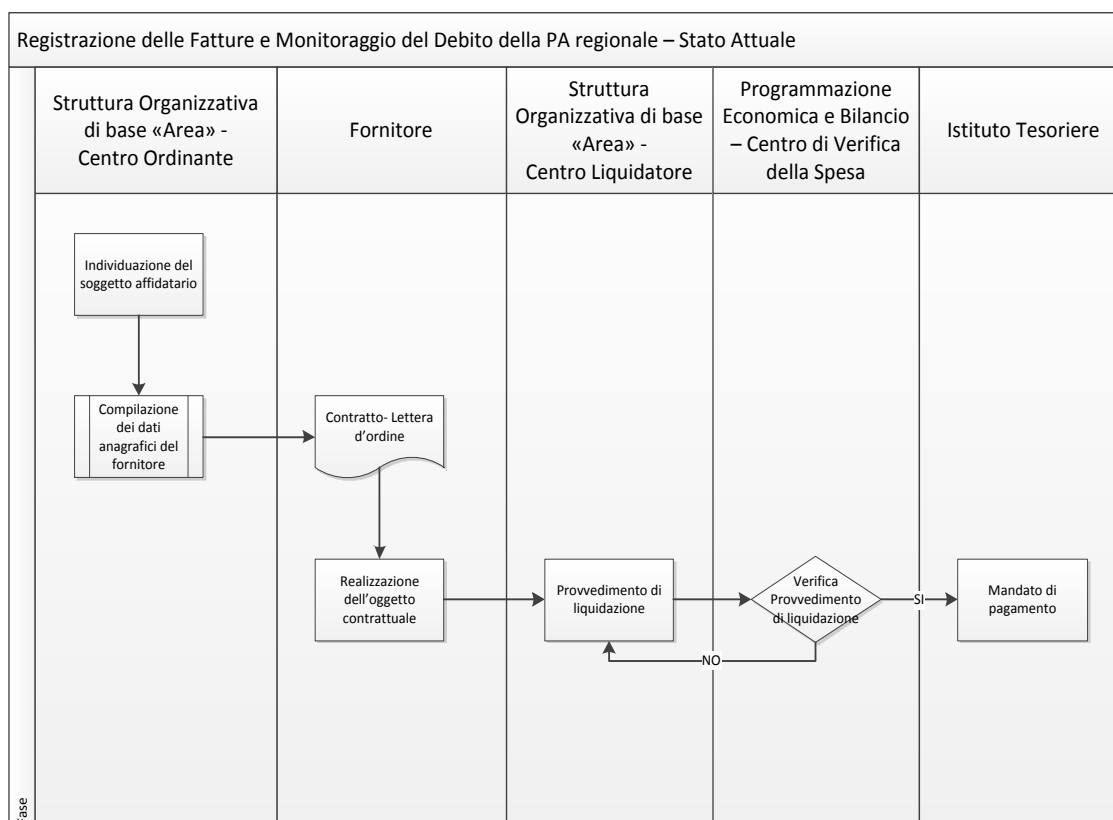
Il Responsabile del Procedimento dell'amministrazione regionale individua il soggetto beneficiario dell'affidamento di somministrazioni, forniture, appalti e di incarichi per prestazioni professionali, attraverso l'atto dirigenziale di impegno di spesa, annotando nel sistema SIRIPA i dati anagrafici univoci del soggetto creditore. Successivamente all'adozione di tale provvedimento, nei casi di somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali, espletate le formalità di stipula di contratto o emissione di lettere d'ordine/contratto, il fornitore, realizzato in tutto o parte l'oggetto contrattuale, emette una fattura o un documento contabile, entrambi cartacei, inviando il tutto all'Amministrazione regionale presso la struttura organizzativa regionale che realizza la liquidazione.

Nel caso in cui la determinazione di impegno individua beneficiari diversi, EELL, strutture sanitarie pubbliche, soggetti giuridici partecipati (Agenzie o Società) destinatari di trasferimenti senza obbligo di fatturazione o nella realizzazione del flusso stipendiale per il "personale dipendente dell'amministrazione regionale", alla determina di impegno non segue l'emissione di alcun documento contabile da parte del soggetto beneficiario.

Allo stato l'Amministrazione regionale trasforma il proprio debito (impegno di spesa) in costo attraverso il provvedimento di liquidazione, atto amministrativo che contiene, tra l'altro, i documenti contabili attestanti la realizzazione del servizio o dell'opera o la fornitura del bene. Il provvedimento di liquidazione attesta l'esigibilità del credito.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario non emetta alcun documento contabile il provvedimento di liquidazione non reca in istruttoria tali documenti, altresì attesta, l'esigibilità del credito.


Successivamente all'adozione del provvedimento di liquidazione da parte del Centro Liquidatore, l'Area della Ragioneria, realizzata la verifica di conformità amministrativo contabile, emette il Mandato di Pagamento nei confronti dell'Istituto Tesoriere che provvede al pagamento del soggetto beneficiario.



Attualmente *le fatture o le richieste equivalenti di pagamento* emesse dai fornitori della Regione Lazio, pervengono all'Amministrazione regionale in formato cartaceo presso il protocollo regionale e da questo vengono smistate alle diverse strutture regionali per il seguito di competenza.

Tale processo di gestione, allo stato, presenta alcune lacune tra cui:

- il possibile invio da parte del protocollo della fattura cartacea ad una struttura differente da quella di competenza
- la mancata registrazione contabile delle fatture
- la difficoltà di associare fatture a provvedimenti di liquidazione e alle determinazioni di incarico con il potenziale rischio di pagare più volte una stessa fattura.
- l'impossibilità di estrarre dal sistema contabile un "partitario" per fornitore
- l'impossibilità per l'Amministrazione di avere evidenza e certezza dei propri debiti e delle informazioni associate (quantità, tipologia, scadenze)
- ecc.

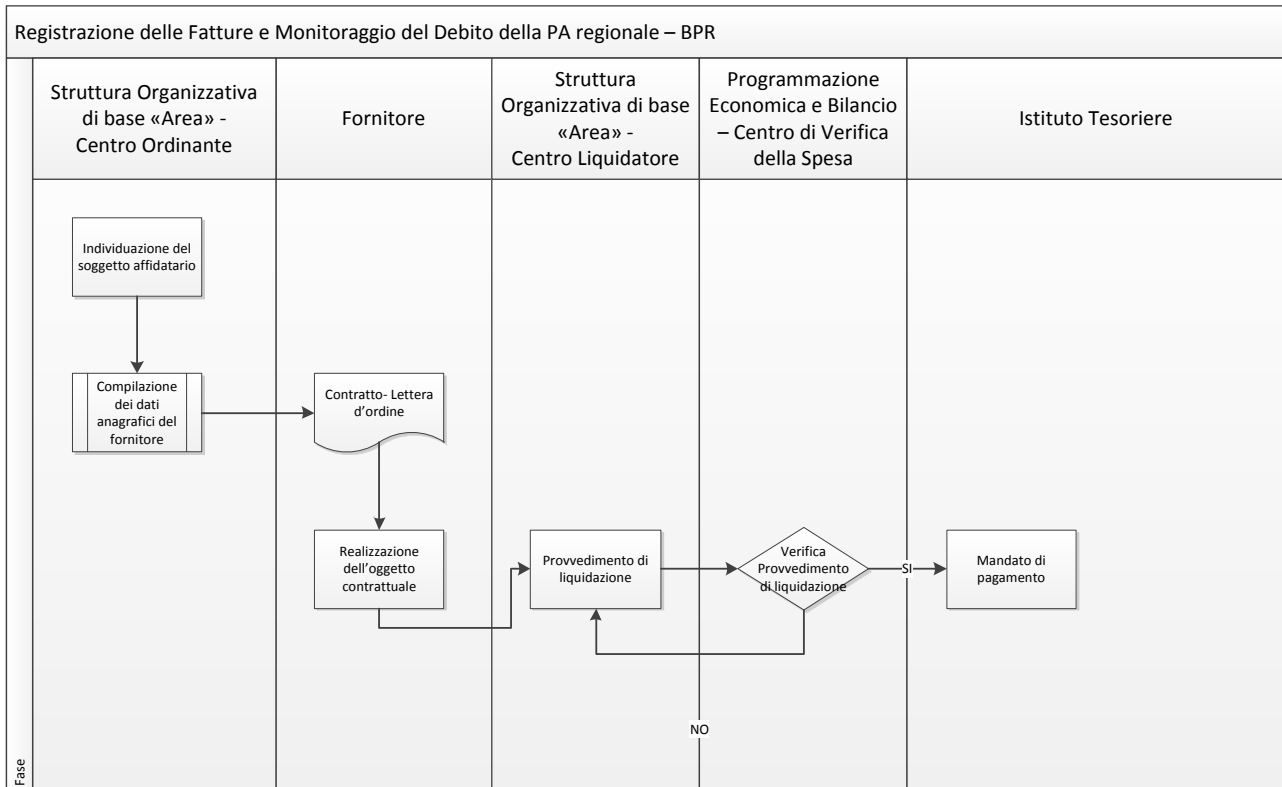
	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

La normativa vigente in merito alla gestione elettronica delle fatture (Fatturazione elettronica D.M. n. 55 del 3/04/2013, novato dall'art. 25 D.L. n. 66 del 2014) prevede, a partire dal 31 marzo 2015, l'obbligo per le regioni e tutte le Pubbliche Amministrazioni, di gestire le fatture passive, esclusivamente in formato elettronico, facendole transitare attraverso il nodo di interscambio SDI.

Situazione dopo l'intervento di BPR

Attraverso l'utilizzo delle funzionalità già esistenti nella Piattaforma elettronica dei Crediti Sanitari (da ora sistema di Fatturazione Elettronica) sarà possibile raccogliere le informazioni delle fatture attraverso un flusso informatico dei dati dematerializzando la fase di ricevimento al protocollo e rendendo immediatamente disponibili i relativi dati, nel sistema informativo amministrativo contabile della Regione Lazio. Tali dati saranno utilizzati ai fini della costituzione del Registro delle Fatture ed il monitoraggio dei tempi di pagamento delle stesse anche attraverso l'invio di tale flusso di informazioni alla piattaforma elettronica per la certificazione dei crediti¹ di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, realizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

¹ La Piattaforma per la certificazione dei crediti consente ai Creditori della P.A. di chiedere la certificazione dei crediti relativi a somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali e di tracciare le eventuali successive operazioni di anticipazione, compensazione, cessione e pagamento, a valere sui crediti certificati. Consente, inoltre, di svolgere tutte le attività del processo di comunicazione dei debiti previste dalle norme sulla ricognizione dei debiti contratti dalla P.A. (Cfr: <http://certificazionecrediti.mef.gov.it/>)




I benefici del reengineering del processo sono facilmente intuibili. L’invio della fattura o il documento contabile equivalente verrà inviato solo in formato elettronico con l’eliminazione del passaggio al protocollo cartaceo. Successivamente alla fase di avvio e con il contestuale avvio del sistema documentale regionale verranno previste le necessarie funzionalità per l’iscrizione delle fatture nel registro di protocollo regionale. Tutti i provvedimenti di liquidazione adottati dalle strutture regionali hanno un documento contabile a fronte. Viene costituito all’interno del Sistema Contabile regionale SIRIPA il Registro Fatture che permette un monitoraggio del volume del debito certo e o potenziale.

Obiettivo del presente documento è quello di prospettare un processo e definire i requisiti di un sistema informatico che consenta di gestire TUTTE le fatture emesse da TUTTI i fornitori di Regione Lazio ESCLUSIVAMENTE in formato elettronico.

Considerati i tempi a disposizione, la complessità del processo e la numerosità degli attori coinvolti si prevede di utilizzare, in quota parte, infrastrutture e sistemi già presenti ed utilizzati nell’ambito di Regione Lazio opportunamente adeguate ed integrate. In particolare:

- il sistema di Fatturazione Elettronica Regionale, per quanto riguarda il front end verso i fornitori (già utilizzato per la realizzato per il supporto alla sottoscrizione di tutti gli accordi dei Crediti Sanitari della Regione Lazio);

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

- il sistema contabile SIRIPA, (quale Sistema Informativo Amministrativo Contabile della Regione Lazio) per quel che riguarda lo strumento di Registrazione liquidazione delle fatture e monitoraggio del debito della Pubblica Amministrazione regionale.


Si prevede di articolare lo sviluppo in due fasi successive:

Fase 1:

- realizzazione di tutte le funzioni (minimali) che consentano:
 - la realizzazione di un “single point of access” per tutti i titolari di affidamento di una somministrazione, una fornitura, un appalto o della realizzazione di una prestazione professionale disposta dall’Amministrazione regionale
 - la costituzione e tenuta del Registro delle Fatture (ai sensi dell’art. 42 del Decreto Legge n. 66 del 2014)
 - l’adozione dei provvedimenti di liquidazione da parte delle strutture regionali con il supporto delle fatture visualizzabili in formato pdf.
 - il supporto del back office regionale con funzioni di front office verso i fornitori per il dispatch delle fatture non immediatamente riconciliabili con gli atti amministrativi di affidamento (determinazioni regionali di incarico).


Fase 2:

- realizzazione di funzioni accessorie di reportistica e controllo da realizzare, sia ai fini del monitoraggio della spesa relativa a somministrazioni, forniture, appalti o destinata ad incarichi professionali, sia per le necessarie attività di controllo di gestione e contabilità analitica da realizzare per i costi dell’Amministrazione regionale
- informativa su stato fattura (notifiche via mail o attraverso la consultazione del portale del sistema di Fatturazione Elettronica)
- evoluzione funzionalità di Riconciliazione tra fatture emesse e provvedimenti regionali di incarico/impegni di spesa;
- trasmissione dei flussi informativi dei dati del debito della Pubblica Amministrazione regionale alla piattaforma elettronica per la certificazione dei crediti di cui all’articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, realizzata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze per tramite del Sistema di Fatturazione Elettronica;

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

- possibili evoluzioni che emergeranno nel corso dei primi mesi di utilizzo

E' importante mettere in evidenza che, a differenza dell'iniziativa "Fatturazione Elettronica" , operativa da anni per le Aziende sanitarie e che ha avuto uno sviluppo graduale negli anni, nel presente contesto TUTTI i fornitori della Regione Lazio, dovranno per obbligo normativo, dal 1 luglio 2014 adottare una nuova modalità di approccio nelle relazioni contabili con l'Amministrazione regionale.

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

2 Attori coinvolti


Gli attori coinvolti in tale processo sono:

- Fornitori di beni e servizi della Regione Lazio, suddivisi in:
 - o Fornitori della sola Regione Lazio
 - o Fornitori della Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie
- Funzionari della Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio - Area Ragioneria ed Entrate
- Funzionari delle Strutture regionali che emettono atti di impegno, , e provvedimenti di liquidazione (Funzionari liquidatori)
- Funzionari della Direzione regionale della Centrale acquisti
- Back Office regionale

Quantitativamente la numerosità degli attori è riportata nella tabella seguente:

FORNITORI	SOLO REGIONE LAZIO	10.000
	ANCHE AZIENDE SANITARIE	500
UTENTI AREA RAGIONERIA		4
UTENTI LIQUIDATORI (ipotesi: 1 per ogni area)		200
UTENTI CENTRALE ACQUISTI		10
BACK OFFICE REGIONALE		10

Ai funzionari Responsabili del Procedimento di liquidazione saranno messi nelle condizioni di liquidare una fattura solamente a seguito del completamento dell'istruttoria per la verifica della sussistenza del credito e comunque allegando obbligatoriamente al provvedimento di liquidazione le fatture informatiche di competenza;

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------


I funzionari dell'area Ragioneria dovranno poter controllare l'intero processo ed accedere a tutte le fatture in via informatica, tramite funzioni e report specifici.

I funzionari della Direzione Regionale Centrale Acquisti dovranno poter accedere ai dati ed alla reportistica relativa agli affidamenti per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali.

Il Back office regionale dovrà essere costituito da un gruppo di primo livello e da uno di II Livello di supporto sia per gli Attori interni (funzionari regionali) sia per gli Attori esterni (fornitori). Di seguito si riportano alcune informazioni relative al carico di lavoro ed alla composizione del gruppo di Back office regionale dedicato ad oggi alla sola fatturazione elettronica di aziende fornitrici del sistema sanitario regionale.

I° Livello: Numero operatori dedicati	3
II° Livello: Numero operatori dedicati	7
Numero chiamate al mese	700


Al fine di semplificare le attività del gruppo di supporto, è previsto all'avvio dell'iniziativa la pubblicazione sul portale di fatturazione delle FAQ raccolte nell'ambito della pregressa esperienza del sistema di fatturazione elettronica e ritenute significative.

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

3 Vincoli

Al fine di poter realizzare le disposizioni contenute negli artt. 25, 27 e 42 del Decreto Legge n. 66 del 2014 nell’ambito dell’Amministrazione regionale è necessario evidenziare i vincoli presenti nell’attuale scenario: Nel processo di registrazione e fatturazione di seguito descritti andranno comunque considerati i seguenti vincoli:

1. La Regione Lazio deve adottare un provvedimento normativo che obbliga tutti i soggetti giuridici o le persone fisiche, affidatari di una somministrazione, una fornitura, un appalto o della realizzazione di una prestazione professionale ad inviare solamente in formato elettronico la relativa fattura o richiesta equivalente di pagamento. Tale obbligo vale per tutte le forniture o prestazioni già rese o da rendere alla data del 1 luglio 2014 e che dopo tale data, devono emettere una fattura o richiesta equivalente di pagamento.
2. La Regione Lazio deve individuare l’attuale piattaforma di fatturazione elettronica per i sottoscrittori degli Accordi dei Crediti Sanitari, quale “single point of access” di tutti i titolari di affidamento di una somministrazione, una fornitura, un appalto o della realizzazione di una prestazione professionale disposta dall’Amministrazione regionale
3. La Regione Lazio deve incaricare la Soc. LAit della realizzazione di tutte le attività necessarie all’adeguamento dei Sistemi Informativi che permettano la realizzazione del Registro delle Fatture e del monitoraggio dei debiti della Pubblica Amministrazione regionale
4. La Regione Lazio deve porre in essere tutte le attività di Comunicazione ed Informazione sia interna (per le strutture organizzative regionali), sia esterna (per i fornitori attuali e potenziali dell’Amministrazione regionale) per rendere possibile tutti i processi organizzativi di acquisizione e trattamento di tutte le fatture o richieste equivalenti di pagamento emesse obbligatoriamente in formato elettronico, dopo il 1 luglio 2014.

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

4 Processo

Di seguito viene definito lo schema di processo che rappresenta la base essenziale dello sviluppo delle funzionalità informatiche da realizzare. Si evince dallo schema di processo la suddivisione in:

Sottoprocesso di **REGISTRAZIONE DEI FORNITORI**

input	ATTIVITA'	output
Atto normativo regionale per la trasmissione delle fatture emesse dopo la data del 1/7/2014 in formato elettronico	Registrazione sul sistema di Fatturazione elettronica quale "single point of access" al sistema contabile regionale SIRIPA	Tutti i fornitori della Regione Lazio sono registrati al portale

Sottoprocesso di **TRASMISSIONE DELLE FATTURE**


input	ATTIVITA'	output
Il fornitore termina (in tutto o parte) l'attività per la quale è risultato affidatario	Invio delle fatture OBBLIGATORIAMENTE in formato elettronico	Dematerializzazione delle fatture

Sottoprocesso di **REGISTRAZIONE DELLE FATTURE**

input	ATTIVITA'	output
Ricezione fatture in formato elettronico	Il sistema contabile regionale SIRIPA effettua le annotazioni necessarie al completamento dei dati per la registrazione	Iscrizione della fattura nel REGISTRO DELLE FATTURE c/o il sistema contabile regionale SIRIPA

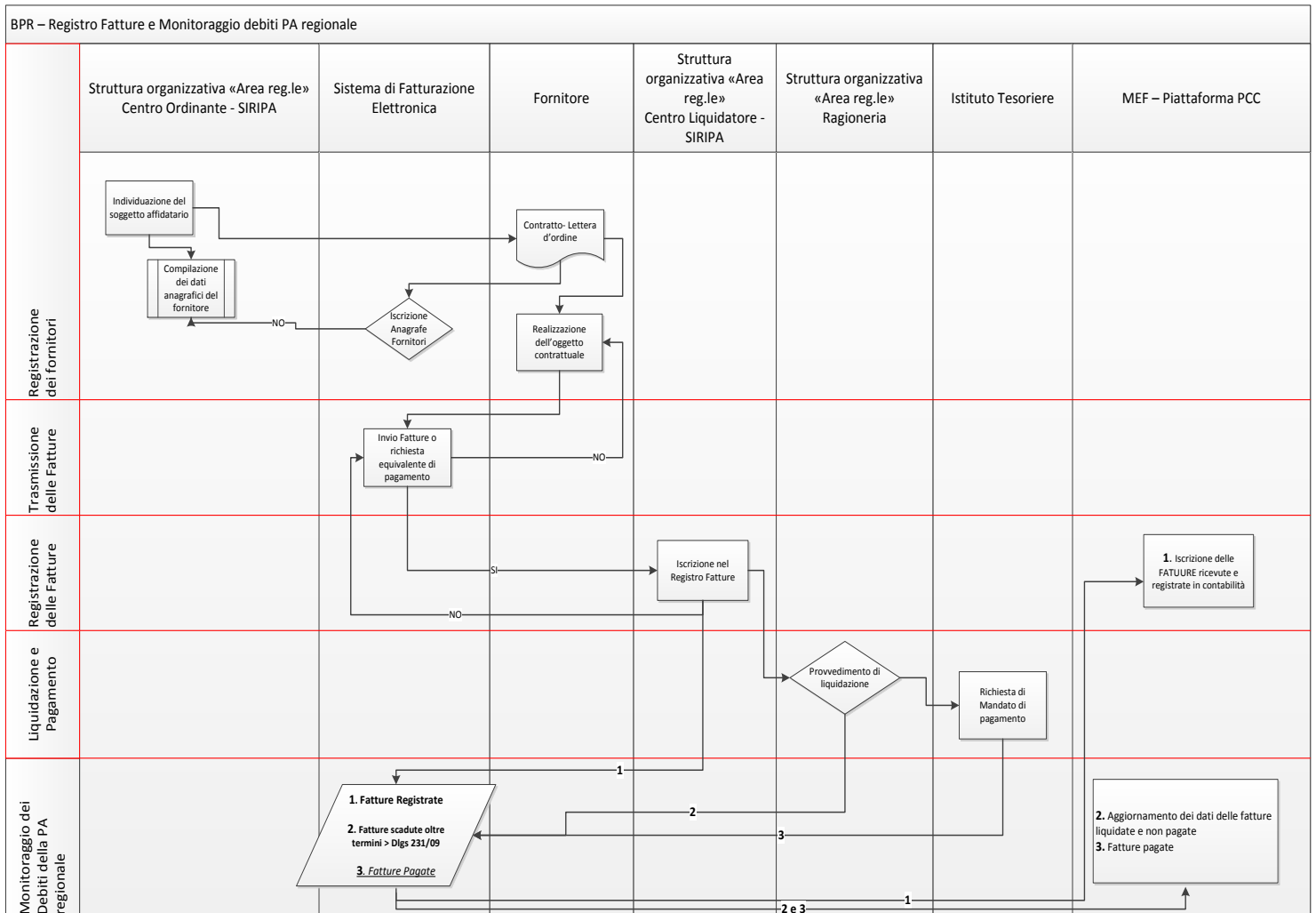
Sottoprocesso di **LIQUIDAZIONE e PAGAMENTO**

input	ATTIVITA'	output
La fattura è inviata al Responsabile del Procedimento della liquidazione	Istruttoria per l'accertamento dei requisiti di certezza liquidità ed esigibilità del credito (RUP)	Adozione del provvedimento di liquidazione
Provvedimento di Liquidazione	Verifica di merito del provvedimento (Ragioneria)	Richiesta di mandato elettronico all'Istituto Tesoriere

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

Sottoprocesso di **MONITORAGGIO DEI DEBITI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE REGIONALE**

input	ATTIVITA'	output
1. Entro 10 gg dalla data di registrazione delle Fatture sul REGISTRO	SIRIPA invia attraverso tracciato SDI al Sistema di Fatturazione Elettronica i dati della fattura registrata. Il sistema di Fatturazione elettronica realizza un gateway verso la Piattaforma dei Crediti Certificati	PCC aggiornata con il dato delle fatture registrate nel REGISTRO
2. Entro il 15 di ogni mese le fatture registrate ma non pagate entro il termine di scadenza esaurito nel mese precedente	SIRIPA invia attraverso il tracciato SDI al Sistema di Fatturazione Elettronica i dati della fattura registrata. Il sistema di Fatturazione elettronica realizza un gateway verso la Piattaforma dei Crediti Certificati	PCC aggiornata con il dato delle fatture che non hanno ottenuto il pagamento entro i termini dello scaduto
3. L'istituto tesorerie esaudisce la richiesta di mandato della Ragioneria fornendo i dati di CRO	SIRIPA invia attraverso il tracciato SDI al Sistema di Fatturazione Elettronica i dati della fattura pagata. Il sistema di Fatturazione elettronica realizza un gateway verso la Piattaforma dei Crediti Certificati	PCC aggiornata con il dato delle fatture pagate




4.1 Registrazione dei Fornitori

L'avvio del processo riguarda la registrazione dei fornitori titolari di affidamento di una somministrazione, una fornitura, un appalto o della realizzazione di una prestazione professionale disposta dall'Amministrazione regionale.

Come accennato in precedenza i fornitori cui è rivolto il servizio (totalità dei fornitori regionali) è suddiviso in due sottoinsiemi:

1. Fornitori della sola regione Lazio (Fornitori già presenti sul sistema SIRIPA)
2. Fornitori anche delle Aziende Sanitarie (Fornitori già presenti nel sistema di Fatturazione Elettronica)

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

I Fornitori della sola regione Lazio (punto 1) dovranno, come primo passo, accreditarsi sul sistema di fatturazione elettronica per poter trasmettere le fatture.


Tali fornitori potranno richiedere l'invio automatico delle credenziali di accesso al Sistema Pagamenti, entrando nella maschera "fornitori della Regione Lazio" e valorizzando il campo "P. IVA". Il Sistema presenterà all'utente una maschera di registrazione con i campi pre-valorizzati immodificabili perché già inseriti nel sistema amministrativo contabile regionale SIRIPA, dal Responsabile del Procedimento della Regione Lazio (ALL. 1)

Al fornitore verrà comunque proposto di inserire alcune informazioni relative alla propria anagrafe e che rimarranno "depositate" all'interno del sistema di Fatturazione Elettronica.. l'utente dovrà completare la sua anagrafica, con le seguenti informazioni:

1. Referente dell'impresa per il sistema di Fatturazione Elettronica
 - Nome
 - Cognome
 - CF
 - Numero di telefono
 - Email utente
2. PEC Impresa
3. In qualità di:
 - Rappresentante legale
 - Procuratore
 - Delegato
4. Consenso al trattamento dati personali (FLAG)

procederà così al salvataggio dei dati. Al momento del salvataggio, l'utente riceverà una email generata automaticamente dal sistema di Fatturazione Elettronica per il completamento della registrazione all'indirizzo specificato all'atto della registrazione (email Referente Impresa del Sistema di Fatturazione), con indicazione della password e della userid del fornitore. (sequenza composta da una lettera e cinque numeri).

Ai fini dell'abilitazione alle funzioni di inserimento delle fatture, l'utente dovrà caricare sul Sistema di Fatturazione Elettronica un documento attestante i poteri di firma (carta d'identità insieme ad atto di procura, atto di delega dell'impresa, visura camerale).

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

Nell'apposita sezione del portale "Anagrafica e Contratti – Dettaglio fornitore - Gestione IBAN", l'utente potrà visualizzare l'IBAN sul quale verrà effettuato il pagamento delle proprie fatture.

Il fornitore NON può modificare i dati dell'anagrafe del fornitore proposti dal sistema SIRIPA al Sistema di Fatturazione Elettronica.

Il fornitore, in questa prima fase apporta le modifiche ai dati anagrafici contenuti nel sistema SIRIPA e proposti dal sistema di Fatturazione Elettronica, attraverso l'attuale iter amministrativo. Il fornitore sottopone la richiesta di modifica al Responsabile del Procedimento della struttura organizzativa regionale che ha realizzato la procedura di affidamento che lo ha visto aggiudicatario.

I fornitori anche delle Aziende Sanitarie (punto 2) dovranno accedere con le proprie credenziali. Le modalità di invio delle fatture alla Regione Lazio sono identiche a quelle utilizzate per l'invio delle fatture alle strutture sanitarie del Lazio. I dati delle fatture contenuti nel flusso informativo che ha come destinatario Regione Lazio sono semplificati secondo il tracciato SDI che prevede solo i campi obbligatori.

L'anagrafica di un nuovo fornitore, così come già oggi avviene, viene inserita dal Responsabile del Procedimento sul sistema SIRIPA al momento della redazione della determinazione di incarico. Successivamente il comportamento di un nuovo fornitore è analogo a "Fornitori della sola regione Lazio (punto 1)".


4.2 Trasmissione delle fatture

Appena terminate le attività del sottoprocesso di registrazione nelle modalità sopra indicate, i fornitori potranno procedere alla trasmissione delle fatture sul sistema di Fatturazione Elettronica.

Per tale funzione sarà utilizzato il tracciato SDI semplificato (dove solo alcuni campi saranno resi obbligatori):

Dati relativi alla trasmissione

- Identificativo del trasmittente: cod Fisc./PIVA (cod Fisc./PIVA di azienda esterna incaricata dal fornitore o cod Fisc./PIVA del fornitore)
- Progressivo di invio: progressivo univoco che il fornitore attribuisce ad ogni file che inserisce a sistema

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------


- Codice Amministrazione destinataria: identifica la Direzione e l'Area committente della Regione Lazio alla quale è destinata la fattura. La Direzione e l'Area committente dovranno essere individuate dal codice struttura e dalla descrizione struttura.

Dati del cedente / prestatore

- Dati anagrafici
 - Identificativo fiscale ai fini IVA: cod Fisc/PIVA
 - Codice fiscale:
 - Denominazione: denominazione fornitore
 - Regime fiscale: regime fiscale del fornitore del bene/servizio; deve essere valorizzato con uno dei codici elencati a sistema.
- Dati della sede
 - Indirizzo
 - CAP
 - Comune
 - Nazione

Dati del cessionario / committente

- Dati anagrafici: codice IPA della Regione Lazio
- Codice Fiscale: codice fiscale Regione Lazio (già individuato a sistema tramite la specifica del codice IPA)
- Denominazione: Regione Lazio
- Dati della sede
 - Indirizzo
 - CAP
 - Comune
 - Nazione

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

Dati generali del documento


- Tipologia documento
 - TD01: fattura
 - TD02: Acconto/anticipo su fattura
 - TD03 Acconto/anticipo su parcella
 - TD04: nota di credito
 - TD05: nota di debito
 - TD06: parcella
- Valuta importi: EUR
- Data documento:
- Numero documento:
- Importo totale documento:
- Arrotondamento su Importo totale documento:
- CIG
- CUP

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

- Nr. linea: 1 a n
 - Descrizione bene/servizio: campo testo con descrizione servizio
 - Quantità:
 - Valore unitario:
 - Valore totale:
 - IVA (%)
 - Classificazione merceologica ed associata codifica (il popolamento di tale campo e le necessarie funzioni di controllo saranno sviluppate dopo la fase di Avvio)

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

- Aliquota IVA (%):
- Spese accessorie:

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

- Arrotondamento:
- Totale imponibile/importo:
- Totale imposta:

Le modalità di trasmissione saranno:

- Web Form
- XML (upload/WS)

Oltre al sottoinsieme minimo di metadati che identificano univocamente una fattura (numero, data, PIVA, oggetto, importo, ecc...) dovranno OBBLIGATORIAMENTE essere riportati i dati della determina di incarico a cui si riferisce la fattura. I dati relativi alla determina dovranno essere formalmente corretti (alfanumerico, numero, separatore, anno).

Nella fattura formato SDI dovranno essere inseriti, in formato PDF, allegati volti a semplificare il compito del “liquidatore” (es. PDF della fattura dettagliata, rapportini, o altri documenti).


Le fatture che non saranno formalmente corrette saranno notificate al fornitore con le stesse modalità del sistema di fatturazione elettronica, o, nel caso di Web Form, non saranno acquisibili a sistema e verranno esposti appositi messaggi di errore.

4.3 Registrazione delle fatture

Il sistema di Fatturazione Elettronica acquisito il flusso di informazioni trasferisce i dati al sistema SIRIPA nel formato SDI di cui al Decreto Ministeriale del 3 aprile 2013, n. 55 recante le disposizioni in “in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell’articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”. Il sistema SIRIPA acquisirà l’intero formato SDI semplificato inserito sul sistema di Fatturazione Elettronica.

Il sistema amministrativo contabile della Regione Lazio – SIRIPA - conterrà il registro fatture dove verranno automaticamente detenute le fatture annotate con il seguente subset minimo di informazioni definito dall’art. 42 del Decreto Legge n. 66 del 2014:


- a) il codice progressivo di registrazione; *(numero progressivo assoluto assegnato dal Sistema Contabile)*
- b) il numero di protocollo di entrata; *(numero progressivo per esercizio finanziario assegnato dal Sistema Contabile)*
- c) il numero della fattura o del documento contabile equivalente;

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

- d) la data di emissione della fattura o del documento contabile equivalente;
- e) il nome del creditore e il relativo codice fiscale;
- f) l'oggetto della fornitura;
- g) l'importo totale, al lordo di IVA e di eventuali altri oneri e spese indicati;
- h) la scadenza della fattura;
- i) nel caso di enti in contabilità finanziaria, gli estremi dell'impegno indicato nella fattura o nel documento contabile equivalente ai sensi di quanto previsto dal primo periodo del presente comma oppure il capitolo e il piano gestionale, o analoghe unità gestionali del bilancio sul quale verrà effettuato il pagamento;
- l) se la spesa è rilevante o meno ai fini IVA;
- m) il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 Agosto 2010, n. 136; *(Il campo CIG deve essere reso obbligatorio nel tracciato SDI compilato dal fornitore).*
- n) il Codice unico di Progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari e ove previsto ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3. *(Il campo CUP deve essere reso obbligatorio nel tracciato SDI compilato dal fornitore).*
- o) qualsiasi altra informazione che si ritiene necessaria – *in fase I° del progetto il codice e la descrizione della Direzione e dell'Area che ha affidato la somministrazione, la fornitura o l'appalto o ha conferito un incarico per la realizzazione di una prestazione professionale. Tale codice struttura equivale alla struttura inserita dal cedente / prestatore in fase di inserimento (cfr. Codice Amministrazione destinataria) e verrà verificata dalla struttura di Ragioneria (per il tramite del Back Office di II° livello – vedi infra) per verificare eventuali errori dovuti a codici strutture non corrispondenti alla Direzione Committente.*

4.4 Liquidazione e Pagamento

Tutte le fatture relative ad una direzione sono visibili (con il proprio stato) al Direttore di riferimento, al Responsabile del Procedimento ed ai funzionari della Ragioneria.

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

Stato 1 “Registrata”

I documenti contabili annotati nel Registro Fatture vengono associati, laddove possibile in maniera automatica, alla struttura organizzativa “Area” regionale titolare della funzione di liquidazione.

Attraverso le attuali funzionalità di scrivania virtuale opportunamente integrate tutte le fatture di competenza saranno visualizzabili sulla scrivania sia del Dirigente che del Responsabile del procedimento della struttura (codice SIRIPA) emittente la determina specificata dal fornitore sul sistema di Fatturazione Elettronica. E’ prevista una gestione degli scarti, per quelle fatture indirizzate, per esempio ad un Area che nel frattempo ha cambiato nome o è stata riorganizzata sotto altra Direzione. Il Responsabile del procedimento potrà inviare le fatture al Back Office regionale (vedi infra) che dovrà ricostruire il procedimento amministrativo che ha generato l’incarico fino all’assegnazione della fattura al Responsabile del procedimento competente.


Seconda fase “presa in carico” e/o “Inviata al Back Office”

La presa in carico della fattura consiste nell’acceptare la fattura stessa da parte del Responsabile del Procedimento titolare della liquidazione, per una successiva istruttoria e realizzazione del provvedimento di liquidazione. La impossibilità da parte del Responsabile del Procedimento di completare l’azione di “presa in carico” genera:

- Il dispatch della fattura alla struttura organizzativa regionale competente alla redazione del provvedimento di liquidazione, laddove conosciuta,
- L’invio della fattura al back office regionale con le relative motivazioni

NON DEVE essere addotto dal Responsabile del Procedimento quale motivo per la “mancata presa in carico”, la NON conformità della fornitura, appalto o prestazione resa dal fornitore rispetto alle obbligazioni contrattuali.

Le obbligazioni contrattuali non rispettate dal fornitore o prestatore d’opera debbono essere “contestate” (vedi di seguito).

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

Terza fase:” liquidata totale”, “liquidata parziale”, “sospesa”, “contestata”

Dopo la presa in carico, il Responsabile del Procedimento , effettua il riscontro degli atti d’ufficio al fine di certificare che il credito è certo, liquido ed esigibile, ovvero per rilevarne l’insussistenza o l’inesigibilità, anche parziale.

Laddove il riscontro è positivo il Responsabile del Procedimento provvede all’adozione del Provvedimento di liquidazione sottoponendolo all’Area della Ragioneria per il seguito di competenza.


I provvedimenti di liquidazione adottati nel sistema SIRIPA debbono TUTTI obbligatoriamente avere un documento contabile associato.

La singola fattura NON può essere oggetto di più provvedimenti di liquidazione. La liquidazione parziale della fattura dovrà tenere conto del totale importo fattura da liquidare e NON permettere al sistema il superamento nella liquidazione.

Anche nei casi in cui il provvedimento di liquidazione non attiene ad un procedimento che ha ad oggetto una somministrazione, fornitura, appalto o incarico di prestazione professionale, OBBLIGATORIAMENTE, il sistema SIRIPA richiede la generazione a cura del Responsabile del Procedimento, di un documento “fittizio” su di un formato standard da definire dopo la fase di Avvio.

Il Responsabile del Procedimento terminata l’istruttoria per la verifica di conformità produce per il documento 4 differenti status non sovrapponibili:

- “liquidata”, passa in ragioneria per il mandato di pagamento;
- “liquidata parziale”, passa in ragioneria per il mandato di pagamento della quota liquidata ma resta comunque il carico al Dirigente/funziario;
- “sospesa”, questa rimane comunque in carico al Dirigente/Responsabile del procedimento per approfondimenti nell’istruttoria di liquidazione. La Regione Lazio provvederà a determinare i tempi e le modalità con cui una fattura o documento contabile equivalente può essere messo ascritto alla lista dei “sospesi”. Tale determinazione avverrà dopo la fase di Avvio;
- “contestata” il Dirigente/ Responsabile del Procedimento deve redigere un documento formale di contestazione da trasmettere al fornitore. Il layout delle contestazioni verrà normalizzato in formato standard per le diverse tipologie di somministrazione, fornitura, appalti e /o incarichi professionali in una fase successiva all’Avvio con determinazione regionale.

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

Le fatture che hanno lo stato di “liquidata” o “liquidata parziale” sono dichiarate esigibili (in tutto o parte, rispettivamente) e debbono essere oggetto di trasmissione da parte di SIRIPA al sistema di Fatturazione Elettronica .

Il sistema di Fatturazione Elettronica svolge la funzione di gateway (*vedi infra*) delle informazioni dal sistema SIRIPA alla piattaforma per la certificazione dei crediti di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, realizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. (*vedi infra - monitoraggio dei tempi di pagamento nei modi e tempi stabiliti dal comma 4 dell'art. 27 del Decreto Legge n. 66 del 2014*).


Terminata la fase di liquidazione, la Ragioneria adotta il provvedimento di Richiesta di Mandato nei confronti dell'Istituto Tesoriere per il successivo pagamento.

Il sistema DEVE tenere traccia di TUTTI i passaggi e relative tempistiche (almeno a livello di giornate intere) e DEVE essere possibile monitorare lo stato in cui si trova la fattura e i tempi intercorsi tra i vari passaggi di stato. Il Responsabile del Procedimento , DEVE prendere in carico la fattura in stato Registrata e se riscontra il mancato, ritardato, totale/parziale rispetto delle obbligazioni contrattuali da parte del fornitore DEVE segnalare attraverso il sistema SIRIPA il motivo della NON conformità (Stato “contestata”). La procedura di NON conformità prevede l'obbligatorietà di contestazione formale da parte del Responsabile del Procedimento al fornitore con l'iscrizione obbligatoria nel sistema SIRIPA degli estremi della nota formale di contestazione unitamente al valore espresso in % della contestazione rispetto al totale importo della fattura.

4.5 Monitoraggio del debito della PA regionale

Il monitoraggio del debito dell'amministrazione regionale si articola, al minimo, su tre livelli:

1. L'invio di tutte le fatture o richieste equivalenti di pagamento, contenute nel Registro delle Fatture della Regione Lazio, alla piattaforma elettronica per la certificazione dei crediti (da ora PCC) di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, realizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. (commi 1 e 2, art. 27 Decreto Legge n. 66 del 2014) per il tramite del gateway che verrà realizzato dal sistema di Fatturazione Elettronica. Nella Fase 2 verranno sviluppati dei WS che permetteranno al sistema SIRIPA di interfacciare il sistema di Fatturazione Elettronica attraverso il tracciato SDI al fine di aggiornare la PCC con tutte le fatture emesse dal 1 luglio 2014 e annotate sul Registro delle Fatture

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

2. L'invio delle fatture o richieste equivalenti di pagamento con status di "liquidate" o "liquidate parzialmente" (*vedi infra*), entro il 15 di ciascun mese, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori (di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e successive modificazioni), alla piattaforma elettronica per la certificazione dei crediti di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, realizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. (comma 4, art. 27 Decreto Legge n. 66 del 2014). Nella Fase 2 verranno sviluppati dei WS che permetteranno al sistema SIRIPA di interfacciare il sistema di Fatturazione Elettronica attraverso il tracciato SDI al fine di aggiornare la PCC con tutte le fatture liquidate ma non ancora pagate che hanno superato il termine di scaduto.


3. L'invio dei dati relativi agli ordinativi di pagamento emessi per tutte le fatture o richieste equivalenti di pagamento alla piattaforma elettronica per la certificazione dei crediti di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, realizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. (comma 5, art. 27 Decreto Legge n. 66 del 2014).). Nella Fase 2 verranno sviluppati dei WS che permetteranno al sistema SIRIPA di interfacciare il sistema di Fatturazione Elettronica attraverso il tracciato SDI al fine di aggiornare la PCC con tutte le fatture pagate.

Il sistema SIRIPA dovrà realizzare un colloquio informatico automatizzato con sistema di Fatturazione Elettronica al verificarsi dei tre status delle fatture:

1. Registrata
2. Liquidata
3. Pagata

Il tracciato utilizzato per questo colloquio con il sistema di Fatturazione Elettronica sarà lo SDI e sempre nel medesimo formato, ad ogni invio, dovrà essere inserito il dato relativo alla natura, corrente o capitale, del debito espresso dalla fattura o richiesta equivalente di pagamento nonché il codice identificativo di gara (CIG). (comma 6, art. 27 Decreto Legge n. 66 del 2014).

Il sistema di Fatturazione Elettronica è incaricato di svolgere la funzione di gateway nei confronti della PCC.

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

4.6 Notifiche degli status della fattura

Un set di stati assunti dalla fattura saranno visualizzabili dal fornitore attraverso l'area riservata del sistema di Fatturazione Elettronica. Gli attuali stati della fattura visualizzabili dal fornitore sul sistema di Fatturazione Elettronica sono:

- a. Bozza**
- b. Immessa**
- c. Inviata**
- d. Eliminata**
- e. Respinta**
- f. Contestata**
- g. Liquidata (da realizzare)*
- h. Pagata (da realizzare)*

Tali stati ad oggi fanno riferimento solo all'acquisizione della fattura sul sistema di Fatturazione Elettronica negli stati contrassegnati dalla lettera **a.** alla lettera **e.**


È oggetto dello sviluppo da realizzare nella fase 2, il colloquio tra SIRIPA e il sistema di Fatturazione Elettronica per l'aggiornamento degli stati di "contestata", "liquidata" e "pagata" di cui alle lettere *f.*, *g.* e *h.* del sopramenzionato elenco.

Sempre nella Fase 2 dello sviluppo dovranno essere realizzate le funzioni applicative che permetteranno la notifica via mail al fornitore (email Referente – vedi infra) per indicare al fornitore lo status del provvedimento di liquidazione e del mandato di pagamento collegati alla fattura.

4.7 Matrice Ruoli/Responsabilità (RACI)

Di seguito si riporta una matrice che a fronte delle attività sopra indicate, riporta per ogni attore il diverso ruolo (R (Responsabile); A (Autorizza); C (Controlla); I (Informato))

	Giunta	Comunicazione /Informazione	Strutture	Ragioneria	Fornitori
Adozione provvedimento normativo	R	I	I	I	I

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	---	---------------------

	Giunta	Comunicazione /Informazione	Strutture	Ragioneria	Fornitori
comunicazione	I	R	I	I,C	I
Registrazione fornitori			I	A	R
Trasmissione fatture			I	I	R
Visualizzazione fatture			R	C	I
Lavorazione fatture			R	C	I
Notifica			R	I	I

5 La soluzione proposta (Fase 1)


Il Sistema informatico a supporto sarà basato, come detto in precedenza, su di un “single point of access” verso i fornitori, costituito dall’attuale sistema di Fatturazione Elettronica delle Aziende Sanitarie, ed dal sistema amministrativo contabile rappresentato da SIRIPA in cui verrà costituito il registro delle fatture e da cui saranno generati i flussi dei dati necessari al monitoraggio del debito dell’Amministrazione regionale. Di seguito si riportano le attività da effettuare.

5.1 Allineamento anagrafiche fornitori

L’anagrafica dei fornitori è presente sia sul sistema SIRIPA che sul sistema di Fatturazione Elettronica.

Considerando che i pagamenti verranno effettuati attraverso il sistema SIRIPA (mandato informatico), quest’ultimo sistema fungerà da master.

Di contro i fornitori dell’Amministrazione regionale, che alla data del 1 luglio 2014, non fossero registrati si presenteranno al sistema (e si registreranno) attraverso l’interfaccia del sistema di Fatturazione Elettronica. Al fine di permettere l’allineamento anagrafiche fornitori verrà realizzato un “Web Service Fornitori” che permetterà lo scambio dati dell’elenco fornitori da SANFER a SIRIPA.

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

A tendere l'adozione da parte dell'Amministrazione regionale di un sistema informativo di gestione dell' "Albo Fornitori" consentirà a tutti i sistemi applicativi gestionali utilizzati dall'Amministrazione di avere un'interfaccia unica che detiene i dati certificati del fornitore con funzioni di master per tutte le applicazioni.

5.2 Definizione Tracciato Fattura

Il tracciato della fattura utilizzato i per la trasmissione (anche delle fatture dei nuovi fornitori) sarà il tracciato SDI (SOGEI). Tutte le fatture che hanno come destinatari le pubbliche amministrazioni locali o centrali utilizzeranno, obbligatoriamente, tale tracciato record per l'invio elettronico delle informazioni dalla data del 31/3/2015 (art. 25 DL n. 66/2014).


SIRIPA in questa fase utilizzerà solo il sottoinsieme dei dati obbligatori del tracciato SDI (indicati al paragrafo 4.2 del presente Studio e le cui specifiche tecniche si trovano nella sezione "Documentazione fatturaPA" del sito fatturapa.gov.it) con in più campi aggiuntivi come ad esempio CIG e CUP anch'essi resi obbligatori.

Ai fini della costituzione del registro delle fatture dell'Amministrazione regionale i campi obbligatori, minimi, presenti nel tracciato record SDI semplificato saranno i seguenti:

- il numero della fattura o del documento contabile equivalente;
- la data di emissione della fattura o del documento contabile equivalente;
- il nome del creditore e il relativo codice fiscale;
- l'oggetto della fornitura;
- l'importo totale, al lordo di IVA e di eventuali altri oneri e spese indicati;
- il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 Agosto 2010, n. 136;
- il Codice unico di Progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche

ed inoltre, ai sensi del punto o) del comma 1 all'art. 42 del DL n. 66 del 2014

- il codice della determinazione regionale di incarico.
- la struttura regionale (Area e Direzione regionale) che ha aggiudicato/affidato al/i fornitore/i una somministrazione, una fornitura o un appalto o la realizzazione di una prestazione professionale. Il fornitore indicherà la struttura organizzativa regionale di destinazione della fattura, già conosciuta dal mittente visto l'odierno invio cartaceo.

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

SIRIPA passerà al sistema di Fatturazione elettronica tramite apposito WS l'elenco delle strutture attive (codice interno, codice esterno a tre livelli, denominazione e responsabile), in modo che il fornitore sarà guidato da apposite tendine alla scelta della struttura corretta.

il codice della determinazione regionale di riferimento dovrà essere reso obbligatorio nel tracciato e controllato nel formato del tipo: ANNNNNNN/YYYY

Sarà possibile acquisire solo UNA determinazione regionale di riferimento.

Il codice, e la descrizione della struttura organizzativa regionale, titolare dell'affidamento dovrà essere reso obbligatorio nel tracciato e controllato nel formato del tipo già utilizzato oggi da SIRIPA che prevede per ciascuna struttura (direzione o area) una codifica interna (progressivo) e un codice a tre livelli.

Nella fase 2 verrà identificata la tabella di transcodifica

Al fine di permettere lo scambio dati delle strutture organizzative regionali titolari dell'affidamento verrà realizzato un "Web Service strutture regionali" che permetta lo scambio di tali dati dal sistema SIRIPA al sistema di Fatturazione Elettronica e che permetta l'aggiornamento dell'elenco strutture (codice struttura, descrizione struttura, dirigente responsabile). Tali strutture regionali verranno selezionate dal fornitore sul sistema di Fatturazione Elettronica in fase di inserimento della fattura.


Al fine di permettere lo scambio dati delle fatture dal sistema Fatturazione Elettronica al Sistema SIRIPA verrà realizzato un "Web Service Fatture" con le funzionalità di registrazione sulla scrivania elettronica della struttura destinataria già selezionata sul sistema SANFER _Fatturazione Elettronica (cfr: Web Service strutture regionali)..

In una fase successiva a quella dell'Avvio saranno contemplati nel tracciato SDI anche i riferimenti di dettaglio della fattura (quantità e valori unitari) e della relativa classificazione e categorizzazione merceologica.

5.3 Adeguamento *front end* fornitori

Sul sistema di Fatturazione Elettronica (area accesso fornitori) dovranno essere implementate tutte le modifiche che consentono di supportare il processo illustrato in precedenza per:

- fornitori già presenti su SIRIPA (ma non sul sistema di Fatturazione Elettronica)

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

I soggetti affidatari di una somministrazione, di una fornitura o di un appalto o della realizzazione di una prestazione professionale sono, sin dal principio del procedimento amministrativo di affidamento, censiti nell’anagrafe beneficiari del sistema SIRIPA. Per tale motivo anche i nuovi soggetti titolari di un affidamento realizzato dalla Regione Lazio successivamente alla data del 1 luglio 2014 accederanno al sistema di Fatturazione Elettronica “single point of access” utilizzando la modalità “Fornitori già presenti sul sistema SIRIPA”.

5.4 Acquisizione fatture in formato elettronico

I dati obbligatori per l’invio telematico di una fattura sono quelli del tracciato SDI semplificato di cui al precedente paragrafo 3.2.

Tutte le fatture contenenti almeno i dati sopra riportati e meglio dettagliati nell’allegato tecnico (tracciato SDI) sono considerate formalmente corrette e vengono poste in un’area di *staging* del sistema SIRIPA.

Tutte le fatture inviate in modalità telematica che hanno lo stato di pervenute sono da considerare inviate alla fase di annotazione su Registro fatture


5.5 Realizzazione del Registro delle Fatture

Tutte le fatture che hanno lo stato di pervenute vengono annotate nel Registro Fatture.

I dati necessari per l’annotazione sul registro delle fatture sono composti da:

1. I dati desunti dal tracciato della di trasmissione delle fatture di cui all’elenco del par. 3.3 (*vedi infra*) dalla lettera c) alla lettera h)
2. I dati che saranno annotati per ogni singola fattura attraverso un update del sistema SIRIPA sia automaticamente sia a seguito dei processi di liquidazione e pagamento:

a) il codice progressivo di registrazione	<i>Inserito automaticamente da SIRIPA - numero progressivo assoluto assegnato dal Sistema Contabile</i>
b) il numero di protocollo di entrata	<i>Inserito automaticamente da SIRIPA - numero progressivo per esercizio</i>

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

	<i>finanziario assegnato dal Sistema Contabile</i>
c) gli estremi dell'impegno	<i>inserito a seguito dell'adozione del provvedimento di liquidazione</i>
d) Gli estremi dell'ordinativo di pagamento	<i>inserito a seguito dell'adozione del provvedimento di pagamento</i>

Le fatture che saranno contenute nel registro delle fatture saranno tutte quelle emesse dopo la data del 1 luglio 2014 anche per affidamenti realizzati da Regione Lazio prima della data del 1 luglio 2014.


5.6 Realizzazione funzioni di presa in carico della fattura e supporto alla liquidazione

Le fatture presenti nell'area di staging sono visualizzabili da parte dei liquidatori della struttura proponente ricavata dalla determina riportata nel tracciato fattura .

Sarà predisposta una scrivania di struttura sulla quale verranno elencate le fatture pervenute alla struttura organizzativa, che potranno inoltre essere ulteriormente filtrate per periodo, status, determina, fornitore, ecc. Sull'elenco verranno visualizzati gli elementi principali di ciascuna fattura (fornitore, numero, data, oggetto, importo, n. determina, ecc) atti a facilitarne l'individuazione per la successiva associazione con il provvedimento di liquidazione.

L'associazione tra la fattura o documento contabile equivalente e l'atto dirigenziale di affidamento indispensabile per comporre il provvedimento di liquidazione, avviene attraverso stadi di raffinamento utilizzando:

- ✓ gli estremi della determinazione regionale, presente in fattura laddove si presentasse come dato univoco per l'individuazione del provvedimento di incarico;
- ✓ gli estremi della struttura organizzativa destinataria, presente in fattura, che può fornire una chiave di associazione quantomeno per permettere la presa in carico;
- ✓ i dati anagrafici del fornitore "beneficiario" che possono fornire una chiave di associazione con il/i capitolo/i da cui sono state individuate le risorse finanziarie necessarie per l'affidamento;

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

Supporto alle strutture organizzative regionali

Funzioni da prevedere:

- Selezione (da elenco fatture associate ad una specifica determina e/o dalla struttura regionale ordinante/liquidante; per associazione tra beneficiario e struttura organizzativa)
- Visualizzazione dati ed allegati
- Presa in carico di una specifica fattura
- Sospensione di una fattura (per accertamenti o richiesta ulteriori info)
- Rifiuto di una specifica fattura con possibilità di assegnazione ad altra struttura o a centro servizi
- Liquidazione (totale o parziale. Nel caso di liquidazione parziale si calcola il liquidabile residuo)
- Contestazione. In questo caso deve essere trasmessa al fornitore una nota formale di contestazione. La nota formale protocollata deve essere acquisita su SIRIPA tramite Upload.

Supporto al Back Office regionale


Funzioni da prevedere:

- Riconciliazione: tutte le fatture non direttamente associabili ad una struttura dovranno poter essere associate ad una struttura regionale o eventualmente ad una Direzione.

Si prevede una lista ordinata per tipologia o meglio più liste per tipologia:

- Struttura non ricavabile
- Fatture rifiutate dalla struttura
- Ecc.

ed una serie di funzioni che consentano l'associazione della fattura ad una struttura o il suo respingimento (per errori formali o incompletezza della stessa).

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------


5.7 Realizzazione reportistica Minimale

Nella prima fase deve essere predisposta una panel di reportistica al fine di consentire la realizzazione:

- Dell'estrapolazione dell'elenco di fatture per struttura/periodo di riferimento/determina con: fornitore, importo e stato di lavorazione
- Estrapolazione del partitario per fornitore per fatture aperte e pagate
- Monitoraggio stato delle fatture: sospese (valori % ed assoluti e tempistica della sospensione) – liquidate (valori % ed assoluti) – liquidate parzialmente (valori % ed assoluti) - contestate (valori % ed assoluti)
- Tempi di lavorazione per la liquidazione – tempi – da perventute a presa in carico – dapresa incarico al termine della: 1.liquidazione 2. Contestazione
- Tempi di lavorazione per il pagamento - tempi da liquidata a pagata e n. dei giorni dalla data di scadenza fattura a data ordinativo di pagamento

5.8 Realizzazione del test pilota con la Soc. LAit

Entro il 15 giugno realizzazione del test pilota con la realizzazione del processo dalla fase di registrazione del fornitore LAit, passando per la fase di sottoposizione della fattura fino al completamento della fase di liquidazione elaborata dall'Area Infrastruttura e successivo inoltro all'Area Ragioneria per la richiesta di mandato e pagamento.

	<p style="text-align: center;">Studio di Fattibilità</p> <p style="text-align: center;">Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale</p>	<p>Mod. SFAT Rev. F</p>
---	---	-----------------------------

6 Ulteriori funzionalità - Fase 2

In una fase successiva dovrà essere prevista:

- la manutenzione su quanto realizzato in Fase 1
- lo sviluppo di ulteriori funzionalità di supporto a funzionari e fornitori
- l'incremento della reportistica a supporto del processo


6.1 Manutenzione correttiva ed evolutiva

Durante tutta la Fase 2 si prevede di erogare un servizio di manutenzione correttiva MAC e di piccola evolutiva sull'intero sistema rilasciato in Fase 1.

6.2 Sviluppo ulteriori funzionalità

Si prevede di sviluppare le seguenti funzionalità aggiuntive:

- Automatismi per Funzioni per riconciliazione tramite l'implementazione scrivania fatture (accettazione, rifiuto, cambio struttura, sospensione, obbligatorietà del documento di spesa)
- Gestione Impegno
- Notifica via mail arrivo fattura a dirigente area e/o Responsabile del Procedimento
- Informativa su stato fattura (verso il fornitore) via mail. Verso il sistema di Fatturazione Elettronica (SIRIPA) tramite la realizzazione del "Web Service status fatture":
 - ✓ **Bozza**
 - ✓ **Immessa**
 - ✓ **Inviata**
 - ✓ **Eliminata**
 - ✓ **Respinta**
 - ✓ **Contestata**


	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

- ✓ *Liquidata (anche parzialmente)*
- ✓ *Pagata (con estremi di pagamento – tra l'altro CRO)*
- Transcodifica dei codici delle strutture organizzative regionali dal formato SIRIPA alla codifica IPA (di cui al.....) ed aggiornamento del WS di trasmissione delle fatture.
- Gestione “pagamenti d’urgenza”
- Avviso al Responsabile del Procedimento della scadenza fattura per raggiunto limite temporale prima dell’applicazione degli interessi moratori ex articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e successive modificazioni.
- Apposite funzionalità di estrazione/reportistica di dati finalizzati all’analisi della spesa e l’ invio degli stessi al sistema di governo della spesa regionale le cui specifiche saranno fornite dall’Area SIM della Centrale Acquisti.

6.3 Reportistica evoluta

Reportistica evoluta

- elenco fatture con ritardi di lavorazione (oltre un delta tra le varia fasi di lavorazione)
- statistiche sulle fatture non assegnabili

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

7 Architettura

7.1 Fatturazione Elettronica

Le evoluzioni all'attuale sistema di Fatturazione Elettronica seguiranno i seguenti requisiti software:

- Sistema operativo: Linux Red Hat;
- Application server: JBoss EAP 5.1
- DBMS :Oracle 10g

L'applicazione e la relativa business logic è stata implementata nel rispetto degli standard aziendali secondo quanto sopra indicato.

7.2 SIRIPA

Le evoluzioni all'attuale sistema SIRIPA seguiranno i seguenti requisiti software:

- Sistema operativo: Unix (Red hat)
- Application server: Jboss 6.X EAP o superiore
- DBMS: Oracle 10g


Le evoluzioni e la business logica verranno realizzati secondo i paradigmi JEE5.

Il software sviluppato, lo strato di presentazione e la gestione della persistenza dei dati si baseranno sui seguenti linguaggi:

- Metalinguaggio di presentation layer per il web: HTML o sue estensioni
- Metalinguaggio per scambio dati: XML o sue estensioni
- Linguaggio di interrogazione DB: SQL standard o sue estensioni

Per l'implementazione dei **web service**, saranno rispettate le specifiche definite dalla Web Services Interoperability Organization (WS-I). In particolare, saranno rispettati i seguenti standard:

- WSDL 1.1 o 2.0 per la descrizione delle interfacce;
- XSD per la descrizione dei tipi dati codificati in XML;
- XSL per il mapping dei messaggi;
- SOAP 1.1 protocollo di comunicazione per l'invocazione delle interfacce;
- WS-Security 1.1 per la gestione della sicurezza.


	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	---	---------------------

8 Tempi di realizzazione del progetto

Di seguito vengono descritte le attività e le relative tempistiche per la realizzazione delle attività descritte nello Studio riguardo la Fase 1.

Con T0 si intende la data di accettazione dell'ordine da parte dell'Appaltatore individuato per la realizzazione dei servizi oggetto dello Studio. Le attività descritte nel presente Studio devono completarsi entro il 25 Giugno 2014 per la Fase I e entro il 15 Ottobre 2014 per la Fase II.

Fase	Attività	Al più entro
A	Data di invio ordine	T0
B	Analisi e progettazione con redazione documentazione tecnica necessaria per la Fase I: <ul style="list-style-type: none"> • Evoluzioni al sistema SIRIPA • Evoluzioni al sistema Fatturazione Elettronica • Web Services di comunicazione 	Entro il 28 Maggio 2014
C	Sviluppo personalizzazioni e integrazione Fase I	Entro il 15 Giugno 2014
D	Realizzazione del pilota	Dal 15/06/2014 al 20 Giugno 2014
E	Collaudo Fase I	Entro il 23 Giugno 2014
F	Analisi e progettazione con redazione documentazione tecnica necessaria per la Fase II: <ul style="list-style-type: none"> • Evoluzioni al sistema SIRIPA • Evoluzioni al sistema Fatturazione Elettronica • Web Services di comunicazione 	Entro il 07 Agosto 2014
G	Messa in produzione Fase I	Entro il 25 Giugno 2014

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

H	Sviluppo personalizzazioni e integrazione Fase II	Entro il 15 Settembre 2014
I	Collaudo Fase II	Entro il 06 Ottobre 2014
L	Messa in produzione Fase II	Entro il 15 Ottobre 2014

La pianificazione delle giornate di formazione verrà pianificata in incontri specifici con gli utenti.

9 Organizzazione

LAit spa ha il coordinamento della realizzazione progettuale.

Il fornitore incaricato dello sviluppo applicativo del sistema SIRIPA.

Regione Lazio è lo stakeholder e l'utilizzatore del progetto.

Per consentire la partenza dell'iniziativa in tempi rapidi, ovvero senza poter erogare un adeguato percorso formativo verso tutte le strutture regionali ed i fornitori interessati, occorre definire la catena di comando del processo decisionale per la risoluzione delle criticità che dovessero insorgere.


Le strutture organizzative coinvolte sono:

- Back Office regionale
- Struttura liquidante all'interno delle Direzioni regionali
- Area Ragioneria
- Direzione Centrale Acquisti

9.1 Back Office

Coordinamento e realizzazione a cura della Soc. LAit. Il Back Office dovrà essere dotato di:

- ✓ struttura logistica adeguata

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

- ✓ mail e PEC dedicate
- ✓ linee telefoniche ed operatori qualificati
- ✓ funzionalità dedicate (sia sul sistema SIRIPA che sul sistema di Fatturazione Elettronica. In questo secondo caso le funzioni saranno analoghe a quelle presenti nell'attuale sistema.

In una prima fase si utilizzerà l'attuale struttura di Back office del sistema di Fatturazione Elettronica Regionale opportunamente integrata

I° livello interno

Il personale del I° livello di Back Office non ha necessità di competenze professionali specifiche. Essendo il primo livello di contatto con i funzionari regionali avrà un target di potenziali 200 strutture organizzative regionali. Si occupa del primo livello intervento guidando il cliente regionale nell'uso ed individuazione delle funzioni di base modificate dalla realizzazione di una nuova modalità di gestione di parte del ciclo passivo.

I° livello esterno


Il personale del I° livello di Back Office non ha necessità di competenze professionali specifiche. Essendo il primo livello di contatto con i fornitori in massima prevalenza alla prima esperienza con il front end del sistema di fatturazione elettronica dovrà essere formato su:

- ✓ Processo di fatturazione elettronica (obblighi del fornitore)
- ✓ Funzionalità dell'applicativo di front end del Sistema di Fatturazione Elettronica
- ✓ Accesso ai dati anagrafici SIRIPA per controllo (solo lettura) e conoscenza delle modalità e procedure amministrative per la proposta di modifiche anagrafiche

Il compito principale affidato è lo sblocco delle credenziali di accesso al sistema di Fatturazione Elettronica per i circa 10.000 fornitori che tenderanno l'accreditamento dal 1 luglio 2014.

II° livello interno

Il personale del II° livello di Back Office ha necessità di competenze professionali specifiche. Al secondo livello interno pervengono tutte le istanze dovute alla mancata associazione automatizzata tra la fattura e la struttura che deve provvedere alla liquidazione. È punto di raccordo tra le istanze del liquidatore e l'Area Ragioneria. È oggetto delle richieste dati e di

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

reportistica specifica. Essendo il II° livello di contatto con i funzionari regionali avrà un target di potenziali 200 strutture organizzative regionali

II° livello esterno

Il II° livello di Back Office deve avere competenze professionali di natura contabile ed amministrativa. Ha come target ca 10.000 fornitori. Soprattutto nella prima fase potrebbe essere coinvolto nel recall nei confronti dei fornitori di cui:

- il documento risulta respinto per un errore formale di invio della fattura elettronica non risolvibile al primo livello
- non si riesce ad individuare un'associazione con la struttura organizzativa regionale titolare della liquidazione
- presenta delle criticità in fase di liquidazione “per contestazione” o “liquidazione parziale”

9.2 Struttura Liquidante (nelle diverse Direzioni)

Ogni Direzione regionale che riceve fatture, dovrà essere dotata di una struttura interna molto snella che fornirà supporto sul tema ai tutti i funzionari delle aree della Direzione stessa.


Tale struttura sarà oggetto di più approfondita formazione e collaborerà in maniera serrata con il Back Office regionale e con l'Area della Ragioneria dedicata.

9.3 Area Ragioneria Dedicata

Dovrà essere individuato un gruppo di funzionari della Ragioneria in grado di fornire supporto specifico sulle tematiche di fatturazione sia alle strutture Liquidanti delle Direzioni, sia al Back Office regionale per le problematiche di II° livello. Rappresenta il massimo livello decisionale rispetto alle criticità di dispatch delle fatture, individuazione dei corretti adempimenti per la realizzazione dei provvedimenti di liquidazione, realizzazione dei mandati di pagamento.

9.4 Area Centrale Acquisti

È uno degli stakeholder di maggior rilievo. Ha un ruolo preponderante nel controllo e monitoraggio dei dati degli affidamenti per somministrazioni, forniture, ed incarichi per collaborazioni professionali. Identifica e definisce la struttura dati dei report analitici per

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

l'espletamento dei propri compiti istituzionali. A regime fornisce il dato certificato di tutti i fornitori qualificati all'Albo dei Fornitori della Regione Lazio e i successivi aggiornamenti.

10 Analisi del Rischio

L'analisi dei fattori di rischio in un progetto che dovrà svilupparsi temporalmente per meno di 20 gg lavorativi nella sua prima fase di sviluppo e messa in produzione e per un totale di ca 55 gg lavorativi per la conclusione della 2° fase deve necessariamente contrarsi negli elementi strettamente correlati agli aspetti organizzativi e di impatto che il progetto comporterà per l'Amministrazione regionale.

Altresì, nel progetto non si rilevano fattori di rischio afferenti alla componente tecnologica perché gli sviluppi applicativi si incentrano su nuove funzionalità che si aggiungono a metodi applicativi già presenti.


10.1 Fattori di rischio

Per semplificare il processo di valutazione, i fattori di rischio possono essere raggruppati in aree tematiche omogenee:

- A. *La dimensione progettuale*
- B. *Il grado di innovazione tecnologica*
- C. *La complessità generale.*

A) La dimensione progettuale ha relazione con la difficoltà di gestione derivante dal numero di attori coinvolti, dalla dimensione tecnologica e dalla dimensione economica del progetto. I fattori di rischio presi in considerazione sono:

- Rilevanza strategica del progetto
- Dimensione economica (costo di sviluppo)
- Tempo di sviluppo
- Effort (numero complessivo di mesi/persona previsti)
- Dimensione del prodotto/servizio (p.e.: FP o LOC per il sw, n. server per l'hw, ...)
- Dimensione gestionale (n. di committenti, utenti, località, installazioni, ecc.)
- Numero di persone coinvolte nel coordinamento

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

- Adeguatezza dei tempi e delle risorse finanziarie
- Interconnessione con altri progetti.

B) L'innovazione tecnologica che solitamente rappresenta certamente un fattore di rischio particolarmente importante, ai fini di questo progetto è la componente che presenta il minor impatto e la minore complessità. In questa categoria, si cerca di a misurare il livello di innovazione di una soluzione tecnologica che è inversamente proporzionale al livello di esperienza e conoscenza degli specialisti.


L'innovazione tecnologica si esplica attraverso i seguenti fattori di rischio:

- novità della soluzione tecnica (HW/SW/reti)
- livello di conoscenze e esperienza degli specialisti disponibili
- livello di competenza dei progettisti, realizzatori e gestori del sistema
- livello di familiarità di utenti e Direzione con la tecnologia adottata
- utilizzo di nuovo software d'ambiente e di nuovi strumenti di sviluppo
- necessità di integrazione di tecnologie eterogenee
- necessità di software "ad hoc"
- utilizzo di strumenti contrattuali innovativi.


C) La complessità generale si riferisce al livello di comprensione degli obiettivi e dei risultati del progetto e prende in considerazione principalmente gli elementi di complessità funzionale e i problemi di impatto del sistema informatico sull'organizzazione e sull'operatività dell'amministrazione regionale.

La complessità generale si esplica attraverso i seguenti fattori di rischio:

- livello di criticità (misura del danno potenziale) indotto su persone, struttura organizzativa dell'Amministrazione, gestione corrente, funzione utente (ordinati secondo criticità decrescente)
- grado di autonomia dell'utente, intesa come maggiore/minore indipendenza dal Fornitore nella fruizione dei risultati del progetto

	<p style="text-align: center;">Studio di Fattibilità</p> <p style="text-align: center;">Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale</p>	<p>Mod. SFAT Rev. F</p>
---	---	-----------------------------


- strutturabilità dati/processi/decisioni del sistema, che può appartenere (con strutturazione decrescente) alle tipologie dei sistemi transazionali, di pianificazione e controllo, di supporto alle decisioni, di workflow e lavoro cooperativo, ecc.
- integrazione del progetto nella organizzazione (con complessità crescente dei sistemi):
 - sistemi di base: interni alla stessa area organizzativa
 - integrazione orizzontale: più aree allo stesso livello organizzativo
 - integrazione verticale: più livelli organizzativi di una struttura/responsabilità
 - integrazione con altre strutture: più aree di diverse strutture (dipartimenti, ecc.)
 - integrazione con l'esterno: collegamento con altre organizzazioni (Enti, Imprese, cittadini)
- impatto della soluzione:
 - sui sottosistemi: organizzativo, informativo, tecnologico
 - sulle componenti aziendali (struttura, procedure, risorse, prodotti, personale)
- grado di innovazione (tecnologica/organizzativa/funzionale)
- capacità di coinvolgimento (utente/Direzione committente) nella gestione del progetto
- presenza di vincoli (rilevanti) su costi/tempi di esecuzione del progetto
- implicazioni legali e normative (ad es. la produzione di documenti con valore legale)
- incertezza dei requisiti
 - stabilità dell'ambiente e dei processi
 - disponibilità, chiarezza e stabilità dei requisiti
 - insufficiente conoscenza del sistema esistente
 - livello di formalizzazione dei processi e delle informazioni delle amministrazioni
 - esperienza degli utenti, dell'area S.I. e dell'amministrazione sulla problematica
 - partecipazione e supporto direzionale.

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------


10.2 Valutazione dei fattori di rischio

Ai fini della valutazione del rischio si assume che le valutazioni di Alta Media e Bassa siano rispettivamente 3,2 e 1. Che le singole categorie di rischio: “La dimensione progettuale”, “Il grado di innovazione tecnologica” e “La complessità generale” siano valutate sulla base del valore $Tot.(V*I) / Tot (I)$. Infine se il valore per categoria sarà $< a 2$ il giudizio è di rischio Basso, se ≥ 2 il rischio è Alto.

CATEGORIE/FATTORI DI RISCHIO	Valutazione nel contesto				Importanza nella categoria			Tot. (V*I)
	Alta	Media	Bassa	N.A.	alta	media	bassa	
A. Dimensione Progettuale								
A1. Rilevanza strategica del progetto	3				3			9
A2. Dimensione economica (costo di sviluppo)			1				1	1
A3. Tempo di sviluppo		2			3			6
A4. Effort (numero complessivo di mesi/persona previsti)			1			2		2
A5. Dimensione del prodotto			1				1	1
A6. Numero di attori e sub-contraenti				•				
A7. Numero di installazioni previste				•				
A8. Numero di committenti				•				
A9. Numero di Utenti		2				2		4
A10. Numero di località				•				
A11. Numero di persone coinvolte nel coordinamento			1				1	1
A12. Adeguatezza dei tempi e delle risorse finanziarie	3					2		6
A13. Interconnessione con altri progetti			1				1	1

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

CATEGORIE/FATTORI DI RISCHIO	Valutazione				Importanza			Tot. (V*I)
	nel contesto				nella categoria			
	Alta	Media	Bassa	N.A.	alta	media	bassa	
B. Grado di Innovazione Tecnologica								
B1. novità della soluzione tecnica (HW/SW/reti)				•				
B2. livello di conoscenze e esperienza degli specialisti			1		3			3
B3. livello di competenza dei progettisti, realizzatori e gestori del sistema			1		3			3
B4. livello di familiarità di utenti e Direzione con la tecnologia adottata			1		3			3
B5. utilizzo di nuovo software d'ambiente e di nuovi strumenti di sviluppo				•				
B6. utilizzo di nuovo software di base				•				
B7. necessità di integrazione di tecnologie eterogenee			1				1	1
B9. utilizzo di strumenti contrattuali innovativi				•				
C. Complessità Generale								
C1 livello di criticità (misura del danno potenziale)	3				3			9
C2. grado di autonomia dell'utente			1				1	1
C3. strutturabilità dati/processi/decisioni del sistema			1		3			3
C4. integrazione del progetto nella organizzazione (con complessità crescente dei sistemi):								

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	---	---------------------


CATEGORIE/FATTORI DI RISCHIO	Valutazione nel contesto				Importanza nella categoria			Tot. (V*I)
	Alta	Media	Bassa	N.A.	alta	media	bassa	
C4.1 sistemi di base: interni alla stessa area organizzativa	3				3			9
C4.2 integrazione orizzontale: più aree allo stesso livello organizzativo				•				
C4.3 integrazione verticale: più livelli organizzativi di una struttura/responsabilità				•				
C4.4 integrazione con altre strutture: più aree di diverse strutture (dipartimenti, ecc.)	3				3			9
C4.5 integrazione con l'esterno: collegamento con altre organizzazioni				•				
<i>C5. impatto della soluzione:</i>								
C5.1 sui sottosistemi: organizzativo, informativo, tecnologico	3				3			9
C5.2 sulle componenti dell'Amministrazione (struttura, procedure, risorse, prodotti, personale)	3					2		6
C6. grado di innovazione (tecnologica/organizzativa/ funzionale)			1			2		2
C7. capacità di coinvolgimento (utente/Direzione committente) nella gestione del progetto			1		3			3
C8. presenza di vincoli (rilevanti) su costi/tempi di esecuzione del progetto.	3				3			9
C9. implicazioni legali e normative (imposizione trasmissione fattura via telematica)		2			3			6

CATEGORIE/FATTORI DI RISCHIO	Valutazione nel contesto				Importanza nella categoria			Tot. (V*I)
	Alta	Media	Bassa	N.A.	alta	media	bassa	
	C10. rapporto con le organizzazioni sindacali				•			
<i>C11. Incertezza dei requisiti</i>								
C11.1. stabilità dell'ambiente e dei processi			1		3			3
C11.2. disponibilità, chiarezza e stabilità dei requisiti			1		3			3
C11.3. insufficiente conoscenza del sistema esistente			1				1	1
C11.4. livello di formalizzazione dei processi e delle informazioni dell'Amministrazione			1			2		2
C11.5. esperienza degli utenti, delle aree con funzioni di liquidazione dell'Amministrazione regionale sulla problematica	3				3			9
C11.6. partecipazione e supporto direzionale delle ca 21 direzioni	3					2		6

- *La dimensione progettuale* $(31/16= 1,93) = \text{Rischio Basso}$
- *Il grado di innovazione tecnologica* $(10/10= 1) = \text{Rischio Basso}$
- *La complessità generale.* $(90/43=2,09) = \text{Rischio Alto}$

10.3 Gestione del rischio

Da un punto di vista meramente architettonico, l'utilizzo di pattern di implementazione già collaudati consente di abbassare notevolmente i fattori di rischio nella tracciatura a livello informatico dei processi; individuando correttamente i caratteri comuni ai processi affini e creando livelli di astrazione misurati in grado di contenere le opportune specificazioni delle singole sottotipologie interne nei processi, non sono da denotare particolari rischi.

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

L'assenza di dipendenza, inoltre, da fonti esterne per l'alimentazione automatizzata dei sistemi oggetto di codesto studio, consente di non dover valutare eventuali vincoli esterni alle implementazioni.

Essendo le modifiche oggetto del presente studio di fattibilità configurabili come evoluzioni all'interno di due sistemi ampiamente collaudati, e già utilizzati, la loro implementazione non presenta, a livello architettonico, alcun vincolo.

Un fattore di rischio per il successo di quanto riportato nello studio è senza dubbio il tempo ristretto, tempo dettato dai recenti sviluppi normativi di cui al Decreto Legge n. 66 del 2014. Al fine di minimizzare la possibilità di mancato rispetto dei tempi l'azione da intraprendere sarà il monitoraggio delle attività al fine di verificarne il discostamento dalla pianificazione oltre che procedere al finanziamento delle attività nel più breve tempo al fine di dare inizio alla realizzazione.

Inoltre il numero di utenti coinvolti in particolare il numero di aziende fornitrici che dovranno registrarsi sul sistema di Fatturazione Elettronica rappresenta una criticità per il superamento della quale viene consigliato l'aumento del numero di risorse presente nel Back Office di I e II Livello e dei funzionari dell'area Ragioneria che dovranno poter controllare l'intero processo ed accedere a tutte le fatture in via informatica.


11 Comunicazione e Formazione

Verrà proposto un Piano di Comunicazione ed Informazione che deve essere condiviso con le strutture regionali competenti al giudizio di merito.

Non sfugge che la formazione e comunicazione delle importanti modifiche che si apporteranno al sistema organizzativo interno all'Amministrazione regionale oltre all'impatto che tali modifiche avranno in uno degli argomenti più sensibili nel rapporto tra Amministrazione e Fornitori (liquidazione e pagamento delle spettanze per le forniture rese), rende il Piano di Comunicazione ed Informazione il pilastro su cui basare la riuscita di questo progetto.

Il Piano proposto sarà articolato sia per l'attività di formazione che di comunicazione analizzando:


- Individuazione degli obiettivi della comunicazione e formazione
- Definizione del target per la comunicazione

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

- Scelta della strategia
- Scelta del linguaggio
- Scelta delle attività e degli strumenti di comunicazione
- Ascolto del target
- Misurazione dei risultati
- Diagramma temporale delle attività


12 Analisi dei costi

Nella tabella seguente sono indicati i costi previsti, totali delle due fasi, per la realizzazione del progetto.

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

Consulenza direzionale ed organizzativa		€ 0,00	€ 0,00
Conduzione e assistenza		€ 0,00	€ 0,00
Consulenza informatica (progettazione, conduzione gestione/sistemi e assistenza tecnica)		€ 0,00	€ 0,00
Attività di sviluppo/personalizzazione	1	€ 130.000,00	€ 130.000,00
Totale			€ 130.000,00
Manutenzione	Quantità	Prezzo unitario	Totale
Manutenzione HW		€ 0,00	€ 0,00
Manutenzione SW (migliorativa, correttiva e adeguativa)		€ 0,00	€ 0,00
Manutenzione SW (evolutiva)		€ 0,00	€ 0,00
Totale			€ 0,00
Formazione e Addestramento	Quantità	Prezzo unitario	Totale
Formazione e Addestramento			€ 0,00
Totale			€ 0,00
Promozione/Comunicazione	Quantità	Prezzo unitario	Totale
Totale			€ 0,00
Altre prestazioni professionali specialistiche non consulenziali	Quantità	Prezzo unitario	Totale
Totale			€ 0,00
Servizi Ausiliari	Quantità	Prezzo unitario	Totale
Totale			€ 0,00
B) TOTALE SERVIZI			€ 130.000,00
ALTRI COSTI			
Costi relativi agli approvvigionamenti /Costi amministrativi	Quantità	Prezzo unitario	Totale
Carte, valori bollati e registrazione contratti		€ 0,00	€ 0,00
Totale			€ 0,00
C) TOTALE ALTRI COSTI			€ 0,00
TOTALE GENERALE A+B+C (imponibile)			€ 130.000,00
IVA (22%)			€ 28.600,00
TOTALE GENERALE A+B+C (IVA INCLUSA)			€ 158.600,00


Si precisa che, a seguito della stipula della nuova convenzione tra Regione Lazio e LAit (rif. Prot. 2001 del 18/02/10) in virtù della quale il personale interno LAit viene pagato ad inizio anno su fondo di dotazione e non rappresenta quindi un costo calcolato sui singoli progetti, nella tabella sotto riportata sono indicati unicamente i profili professionali coinvolti nel

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	---	---------------------

progetto e, per ciascun profilo, l'impiego del personale per ciascuna delle attività sotto elencate. La stima è stata calcolata su base annua.

PERSONALE INTERNO LAit (Fondo di dotazione)						
Attività	GG/UU per figura professionale				Totale gg/uu	Costo attività
	Base	Advanced	Senior	Responsabile		
PROJECT MANAGEMENT			0	5	5	€ 0,00
PROGETTAZIONE	0	0	0	5	5	€ 0,00
APPROVVIGIONAMENTO	0	3	2	0	5	€ 0,00
REALIZZAZIONE	0	0	0	0	0	€ 0,00
COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0	€ 0,00
ESERCIZIO	0	0	0	0	0	€ 0,00
ASSISTENZA	0	5	0	0	5	€ 0,00
MANUTENZIONE	0	0	0	0	0	€ 0,00
Totale GG/UU per profilo	0	3	2	0	15	€ 0,00


Figura – costi personale interno (per un esercizio)

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

ALLEGATO 1

I campi che vengono inseriti ed aggiornati dal Responsabile del Procedimento della Regione Lazio su SIRIPA e passati al sistema di Fatturazione Elettronica all'atto della REGISTRAZIONE del fornitore sono:

Campo	Definizione SQL	Null	Default
Ente	CHAR(2 BYTE)		
Codice creditore	NUMBER		
Cognome/Rag. Sociale	VARCHAR2(110)		
Nome	CHAR(25)	Y	
Cod. classificazione	CHAR(5 BYTE)	Y	
Cod. fiscale/Partita IVA	CHAR(16 BYTE)	Y	
Partita IVA 2	CHAR(11 BYTE)	Y	
Tipo creditore	CHAR(1 BYTE)		
Indirizzo res.	CHAR(30)	Y	
Comune res.	CHAR(4 BYTE)	Y	
Prov. res.	CHAR(2 BYTE)	Y	
CAP res.	CHAR(5 BYTE)	Y	
Prov. nasc.	CHAR(2 BYTE)	Y	
Com. nasc.	CHAR(4 BYTE)	Y	
Data nasc.	DATE	Y	
ABI 1	CHAR(5 BYTE)	Y	
CAB 1	CHAR(5 BYTE)	Y	
n. cc postale	CHAR(12 BYTE)	Y	
n. cc bancario 1	CHAR(15)	Y	
ABI 2	CHAR(5 BYTE)	Y	
CAB 2	CHAR(5 BYTE)	Y	
Nota	VARCHAR2(700)	Y	
Indicatore di status	CHAR(1 BYTE)	Y	0
Data aggiornamento	DATE	Y	SYSDATE
Utente	CHAR(10 BYTE)	Y	

	Studio di Fattibilità Ciclo Passivo – Registro Fatture e Monitoraggio del debito PA regionale	Mod. SFAT Rev. F
---	--	---------------------

Info 1	VARCHAR2(70)	Y	
Info 2	VARCHAR2(200)	Y	
Indicatore annullamento/blocco di	CHAR(2 BYTE)	Y	
Data annullamento	DATE	Y	
Sesso	CHAR(1 BYTE)	Y	
Data immissione	DATE		
Nota blocco	VARCHAR2(280)	Y	
n. cc girofondi	VARCHAR2(70)	Y	
Indicatore tesoreria provinciale	CHAR(1 BYTE)	Y	
Indicatore spese banca	CHAR(1 BYTE)	Y	
IBAN 1	VARCHAR2(34 BYTE)	Y	
Cod. ente beneficiario	NUMBER(7)	Y	